

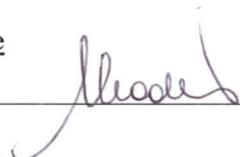
Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e risultato per l'anno 2011.

A seguito dell'autorizzazione al presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e risultato per l'anno 2011, nel testo sottoscritto in data 17 febbraio 2012, espressa con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 21 febbraio 2012, il giorno 29 febbraio 2012 ha avuto luogo l'incontro tra le delegazioni.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto in via definitiva l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, nel testo già firmato in data 17 febbraio 2012 allegato al presente verbale quale parte integrante.

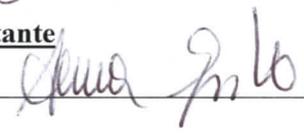
Delegazione trattante di parte pubblica – il presidente

Segretario Generale Laura Chiodarelli



Delegazione trattante di parte sindacale – il rappresentante

R.S.A. (ERRICO ANNA)
()



(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

CGIL F. P. (MORONI ENZO)
CISL F. P.S. (CARROZZO RIRCA)
UIL F.P.L. (BIANCHI ALFREDO)
Di.C.C.A.P. ()
DIREL-CONFEDIR ()
FP CIDA ()
C.S.A. ()



Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e risultato per l'anno 2011.

Il giorno 17 febbraio 2012 le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale (R.S.A. e Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL) si sono riunite presso gli uffici della Residenza Municipale per decidere la destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza, per l'anno 2011.

Con riferimento alla disciplina ed agli atti assunti in materia di costituzione e destinazione delle risorse finanziarie, e precisamente:

- al CCNL 23 dicembre 1999, in particolare l'articolo 4 che prevede le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa, come confermato dall'articolo 3 del CCNL 22 febbraio 2006, e l'articolo 26 che prevede le modalità di finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- al CCDI 29 maggio 2001, in particolare gli articoli 6, 7 e 8;
- al CCNL 12 febbraio 2002, in particolare l'articolo 1 comma 3, lettera e) che riduce, a far data dal 1/9/2001, i valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale (in servizio) a favore della retribuzione tabellare;
- al CCNL 12 febbraio 2002, in particolare l'articolo 1 comma 6 che incrementa le disponibilità del fondo di cui all'articolo 26 del CCNL 23/12/1999, dell'importo previsto all'articolo 1 comma 3 lettera e) del medesimo CCNL, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente al 1/9/2001;
- al CCNL 22 febbraio 2006, in particolare l'articolo 23, commi 1 e 3, che prevede l'incremento delle risorse decentrate;
- al CCNL 14 maggio 2007, in particolare l'articolo 4, commi 1, 4 e 5, che prevede un ulteriore incremento delle risorse decentrate;
- al CCNL 22 febbraio 2010, in particolare l'art. 16, comma 1 (incremento retribuzione di posizione), comma 4 (incremento del Fondo di Retribuzione di Posizione e di Risultato) e art. 17 (ulteriori incrementi della Retribuzione di Posizione e Risultato per gli Enti Locali);
- al CCNL 3 agosto 2010, in particolare l'articolo 5, comma 1, 4 e 5 che prevede un ulteriore incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato nonché le modalità di destinazione delle stesse;
- al D.Lgs. n. 150/2009, in particolare il titolo II, che disciplina le nuove disposizioni in materia di misurazione e valutazione della performance secondo quanto previsto dall'articolo 16 del decreto stesso;



- al D.L. n. 78 del 1/7/2009, convertito con Legge 3 agosto 2009 n. 102, in particolare l'articolo 17, comma 23, lettera d, che abroga il disposto di cui all'articolo 71 comma 5 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 che stabiliva "Le assenze dal servizio dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni non sono equiparate alla presenza in servizio ai fini della distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa...";
- al D.L. n. 78/2010, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122 ed in particolare:
 - l'art. 9 comma 1 che prevede: "Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche... non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, ..., maternità malattia, missioni all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo e dall'art. 8, comma 14";
 - l'art. 9 comma 2 bis che prevede: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";
- al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in legge n. 111 del 15 luglio 2011 in particolare:
 - l'articolo 16 comma 1, lettera b) che prevede la possibilità di prorogare al 31/12/2014 le vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni;
 - l'articolo 16 comma 5, in forza del quale gli enti potranno destinare al salario accessorio del personale il 50% dei risparmi aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dalla normativa vigente, dagli artt. 12 e 16 del D.L. n. 98/2011 e derivanti dai piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. La metà di tali risorse sarà vincolata alla performance;
- al D.lgs. n. 141/2011 in particolare l'articolo 6 il quale prevede che "la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli articoli 19 commi 2 e 3 e 31 comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009. Ai fini previsti dalle citate disposizioni, nelle more dei predetti rinnovi contrattuali, possono essere utilizzate le eventuali economie aggiuntive destinate

all'erogazione dei premi dall'articolo 16, comma 5 del D.L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111/2011";

- al prospetto tecnico finanziario, costituente "allegato A" della presente ipotesi di CCDI, relativo alla costituzione del fondo delle risorse finanziarie per l'anno 2011, nel quale sono specificatamente dettagliate le casistiche di determinazione delle risorse, in particolare:
 - la previsione delle risorse per anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati, così calcolata: a) frazioni di anno residuo per i dirigenti cessati nel corso dell'anno di esercizio; b) anzianità intera per i dirigenti che hanno cessato il rapporto di lavoro negli anni precedenti;
 - la riduzione delle risorse decentrate equivalenti alla somma da destinare a trattamento tabellare ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del CCNL 12 febbraio 2002, nonché il ripristino delle stesse al Fondo in base alle posizioni soppresse ai sensi dell'art. 1 comma 6;
 - la previsione di una somma, che incrementa le risorse decentrate ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del CCNL 23 dicembre 1999, da utilizzare a fronte di attivazione di nuovi servizi o accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi di quelli esistenti, con correlato miglioramento delle competenze e con incremento del grado di responsabilità e capacità gestionale ovvero incremento stabile della dotazione organica, che comporti rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività;
 - la riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, in misura proporzionale alla riduzione del personale dirigenziale in servizio (calcolo effettuato alla data di costituzione delle risorse decentrate in base alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011)

tutto ciò premesso le risorse finanziarie sono destinate secondo il disposto dell'articolo 1.

Art. 1

1. Le risorse finanziarie sono destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nella misura stabilita nella seguente tabella:

	% su (a)	(a): Risorse 2011 destinate alla retribuzione di posizione e di risultato	(b): Risorse destinate integralmente al risultato ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del CCNL 3/8/2010	TOTALE RISORSE (colonna (a) + (b))
Retribuzione Posizione	84,30	679.546,62		679.546,62
Retribuzione Risultato	15,70	126.558,50	49.304,30	175.862,80
Totale	100	806.105,12	49.304,30	855.409,42

Complessivamente il 20,56% del fondo è destinato alla retribuzione di risultato mentre il 79,44% è destinato alla retribuzione di posizione.

2. La retribuzione di posizione, determinata sulla base della vigente metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 377 del 11 novembre 2008, i cui fattori permettono la valutazione di merito delle varie situazioni organizzative, denotando una diversificazione tra una posizione e l'altra, è corrisposta entro i valori minimi e massimi stabiliti dall'articolo 27, comma 2, del CCNL 23/12/1999, come modificati dall'articolo 16 comma 3 del CCNL 22 febbraio 2010 e da ultimo dall'articolo 5 comma 3 del CCNL 3/08/2010. Le eventuali somme eccedenti o comunque non utilizzate sono destinate alla retribuzione di risultato.

3. Le risorse aggiuntive di cui all'art. 16, comma 4 e 5 del CCNL 22 febbraio 2010 e di cui all'articolo 5 comma 4 del CCNL 3/8/2010 sono destinate integralmente al finanziamento della retribuzione di risultato così come stabilito dall'articolo 5 comma 5 del medesimo CCNL 3/8/2010.

4. Le risorse costituite per l'anno 2011 sono utilizzate completamente per il medesimo anno. Eventuali residui sulla retribuzione di posizione sono destinati alla retribuzione di risultato, ai sensi dell'articolo 27 del CCNL 23 dicembre 1999.

Sono altresì destinate al finanziamento della retribuzione di risultato le eventuali economie derivanti dalla riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti, in seguito all'applicazione delle norme stabilite nel CCDI 12 ottobre 2005 (in materia di incentivi delle specifiche attività e prestazioni correlate all'avvocatura e alla progettazione e pianificazione di cui all'articolo 37 del CCNL 23 dicembre 1999 e alla Legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

5. La somma destinata alla retribuzione di risultato è determinata a seguito della valutazione della prestazione dirigenziale in termini di risultati conseguiti relativamente agli obiettivi assegnati individualmente attraverso il PEG e PDO, dei risultati della struttura di appartenenza nonché dei comportamenti organizzativi e delle capacità di ruolo come disciplinato dalla metodologia approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 446 del 28 dicembre 2010 e da ultimo modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 357 del 29 dicembre 2011 (limitatamente all'adeguamento del testo al disposto di cui al D.Lgs. n. 141/2011). Le somme relative alla retribuzione di risultato, non spese nell'anno di riferimento, sono destinate alla predetta retribuzione di risultato dell'anno successivo (2012).

6. Le risorse decentrate, costituite con la previsione anche di una somma (ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del CCNL 23 dicembre 1999) da utilizzare a fronte di attivazione di nuovi servizi o accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi di quelli esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale

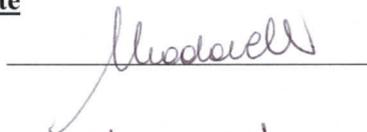
The image shows several handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page. From left to right, there is a large, stylized signature, followed by the initials 'B5', another large signature, the initials 'mbo', and a final signature on the far right.

della dirigenza, sono utilizzate a seguito di verifica, a fine anno 2011, dei risultati effettivamente conseguiti e certificati. In particolare l'utilizzo delle predette somme è subordinato all'analisi e alla verifica dell'istituzione di nuovi servizi e nuove attività ossia alla realizzazione dei processi di riorganizzazione rivolti all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti a parità di organico dirigenziale, che determinano un aumento delle competenze e del grado di responsabilità gestionale delle figure dirigenziali in servizio. Pertanto vengono quantificate le risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività.

7. Si precisa che le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale dirigente di cui all'articolo 26 comma 1 lettera e) del CCNL 23 dicembre 1999, indicate nel fondo delle risorse decentrate area della dirigenza approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 338 del 13 dicembre 2001, pari a Euro 21.154,00 per l'incentivo di cui al D.Lgs. 163/2006 (cd. Incentivo Merloni) e pari a Euro 98.234,00 per l'incentivo di cui all'articolo 37 del CCNL 23/12/1999 (compensi avvocatura), sono ripartite secondo le modalità e i criteri previsti nei rispettivi regolamenti e CCDI in vigore presso l'Ente.

Delegazione trattante di parte pubblica – il presidente

Segretario Generale Laura Chiodarelli



Delegazione trattante di parte sindacale – il rappresentante

R.S.A. (ERRICO ANNA)
()



(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

CGIL F. P. (MORALI EUGENIO)

CISL F. P.S. (CARROZZO MIRCA)

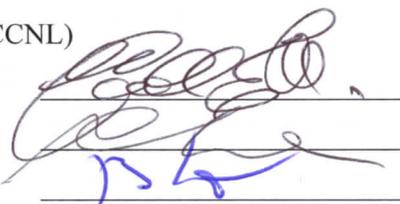
UIL F.P.L. (Bianchi Massimo)

Di.C.C.A.P. ()

DIREL-CONFEDIR ()

FP CIDA ()

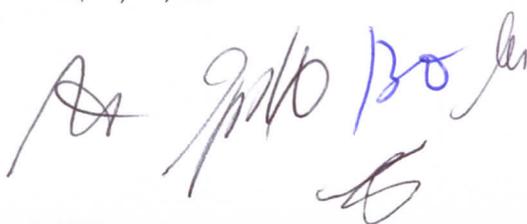
C.S.A. ()





FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - ANNO 2011		ALLEGATO A
ART.26 CCNL 23 DICEMBRE 1999- AREA DELLA DIRIGENZA		ALL.D.G.338 -13/12/11
Comma 1	A decorrere dal 1999 sono utilizzate le seguenti risorse:	
Punto a)	Importo complessivo per il finanziamento del trattamento di Posizione e risultato di tutte le funzioni dirigenziali (a tempo determinato e indeterminato) anno '98	
	Allegato Fondo Retribuzione di Posizione '98	1.370.171.207
	Allegato Fondo Retribuzione di Risultato '98	109.542.909
		764.208,56
Punto b)	Somme art. 43 L. 449/97	0,00
Punto c)	Risparmi art. 2 - comma 3 - Dlgs. 29/93	0,00
Punto d)	1,25% Monte Salari Dirigenza anno 1997 a valere dal 1/1/00 (Modif.L.3.886.289.000x1,25%)	25.088,76
Punto e)	Risorse Legge 109/94 Merloni e art.37 Avvocatura 8 (vedi sotto)	0,00
Punto f)	Somme connesse al trattamento incentivante dirigenti trasferiti agli Enti del Comparto a seguito dei processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Punto g)	Importo annuo retribuzione di anzianità e maturato economico art. 35 - comma 1 - lett. b)	
	CCNL 10/4/96 dirigenti cessati dal 1/1/98 da utilizzare per la Retribuzione di Posizione	107.293,00
Punto i)	Risorse acquisite ai sensi art.32,co.2 lett.b) per princ. Onnicomprensività (Destin.Risultato)	
Comma 2*	1,2% Monte Salari Dirig.A.1997-(M.S.Lire 3.886.289.000x 1,2%)=RISORSE VARIABILI	24.085,21
Comma 3 *	Per attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione si valuta l'entità delle risorse necessarie per graduare le nuove funzioni dirigenziali con conseguente adeguamento del Fondo per la Retribuzione di posizione (Sportello unico per le Imprese dal 2000-Ufficio per L'Europa del 2000, inoltre dal 2001 per l'istituzione di 3 nuovi settori: Pianificaz. e Contr.Strategico, Programm. e Pianif. Territoriale e U.O.A. Interventi sul Territorio). Dal 2007 riorganizzazione servizi per direzioni DG.2006	60.836,28
	Risorse art.61,co.9 DL.112/2008=50% CollaudoTec.Romagna Acque=Rev.N.6393-30/11/2010-cap.12950	4.101,00
Comma 5	Non si applica in quanto c'è stata una riduzione di posti in organico (vedi co.3)	
ART.23 CCNL22 febbraio 2006 - AREA DIRIGENZA		
comma 3	Aumento Fondo (Monte salari 2001 Mod. €.2.458.700x1,66%)	40.815,00
comma 1	Aumento Fondo (€. 520*44Dirigenti)	22.880,00
ART.4 CCNL 14 Maggio 2007 - AREA DIRIGENZA		
comma 1	Aumento Fondo (€.1.144*41Dirigenti)	46.904,00
comma 4	Aumento Fondo (Monte salari 2003 - €.2.941.873,00x0,89%)	26.183,00
ART.16 CCNL 22/2/2010 - AREA DIRIGENZA Quadr.2006-2008 BIENNIO Econ.2006-2007		
comma 1	Aumento Fondo (€.478,40*34DirigentiPosizioni ricoperte al 1/1/2007)	16.265,60
comma 4	Aumento Fondo (Monte salari 2005=2.542.414x1,78%)	45.255,00
ART.5 CCNL 3/8/2010 - AREA DIRIGENZA - Biennio Econ.2008-2009		
comma 1	Aumento Fondo (€.611x 30Dirigenti Posiz.ricoperte al 1/1/2009)	18.330,00
comma 4	Aumento Fondo (Monte salari 2007=2.566.444x0,73%)	18.735,00
Parziale Fondo ART.26		1.220.980,41
ART.1 CCNL 12/02/2002 - AREA DIRIGENZA		
CO.3 Lett.e)	Fondo destinato a Trattam.Tabellare ai sensi art.1,co.3, lett.e) - CCNL12/2/02 (n.46x3.356,97)= Riduzione €.154.420,62	-110.780,00
CO.6	Posizioni soppresse dopo il 1/9/2001 = n.4 dal 2005 - n.6 dal 2006 - n.1 dal 2007 D.G.347/2006 - n.2 dal 2009 D.G.126/2009= Totale incremento n.13x3.356,97= €.43.640,62	
Importo fondo per retribuzione di Posizione e Risultato		CAP.3010/1
		1.110.200,41
Riduzione per cessazioni ex DL 78/2010 art.9,co.2 bis		254.790,99
Risorse destinate integralmente a risultato (art.5 co.5, CCNL 3/8/2010)		49.304,30
Fondo da ripartire per l' anno 2011		806.105,12
RETRIBUZIONE DI RISULTATO 15,7%- CAP.3010/1		126.558,50
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 84,3%- CAP.3010/1		679.546,62
TOTALE COMPETENZE		855.409,42
Punto e)	Risorse Legge 109/94 Merloni e pianificazione CAPP. 42380-44540-44270-44190	21.154,00
	Risorse art.37-Compensi Avvocatura e soccombenza CAP.3040/1 e 10660	98.234,00
TOTALE GENERALE COMPETENZE		974.797,42
Contributi Ente(CPDEL-INADEL-INAIL-INPSdis.)=28,68% e no INADELxRetr.Ris.=24,4% CAP.3010/4		237.184,30
Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,1)=24,911% su Risorse L.109/94 Merloni- CAP.42380		5.269,67
Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,111)=24,911% su Comp. Avvocatura/soccomb.art.37- CAP.3040/4e 10660		24.471,07
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI		266.925,04
TOTALE COMPLESSIVO		1.241.722,46
IL DIRIGENTE (Dott. Marta Dellabartola)		

n.31 DIRIGENTI in servizio al 01/01/2010 DIRIGENTI in servizio al 01/01/2011 n.27
 n.30 DIRIGENTI in servizio al 31/12/2010 DIRIGENTI previsti in servizio al 31/12/2011 n.20
 media = 30,5 % Riduzione= (30,5-23,5=7 e cioè 30,5:100=7:x riduz.22,95% media= 23,5
 oppure Fondo 2011 rispetto al Fondo 2010 (30,5:100=23,5:x)=77,05%





FP/CGIL: Via Caduti Di Marzabotto 30 – 47900 Rimini – Tel. 0541779971 – Fax 0541774156 – e-mail m_fp@er.cgil.it
CISL/FPS: Via Caduti Di Marzabotto 30 – 47900 Rimini – Tel. 0541799800 - Fax 0541774109 - e-mail fps.rimini@cisl.it
UIL/FPL: Via Verdi 11 - 47900 Rimini - Tel.0541 780107 - Fax 0541 787274 - e-mail rimini@uilfpl.it

RIMINI Provincia
R.S.A. DIRIGENTI COMUNE DI RIMINI

L'assemblea dei dirigenti del Comune di Rimini, riunitasi il 23.12.2011:

1. in merito all'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e risultato per l'anno 2011, proposta dalla Delegazione Trattante, esprime forte dissenso sulla riduzione del fondo – aggiuntiva rispetto alle riduzioni previste dalle norme vigenti - di circa €. 40.000,00 e richiede che il fondo sia ripristinato destinando le risorse alla quota che finanzia l'indennità di risultato. Si fa notare che la riduzione del fondo è operata in una situazione di marcata riduzione del personale dirigente e dipendente con un conseguente forte aumento dei carichi di lavoro e di responsabilità. A tale proposito, al fine di evitare possibili conseguenze sui corretti adempimenti di ogni singolo Settore, richiede in tempi brevi una convocazione in merito agli assetti organizzativi e la dotazione del personale. Dà mandato alla RSA e Sindacati di sottoscrivere l'ipotesi di accordo con le specifiche di cui sopra.
2. in merito alle ipotesi di modifica della metodologia di valutazione della prestazione dei dirigenti, dei dipendenti e delle posizioni organizzative, trasmessa via e-mail il giorno 19.12.2011 con la previsione di adozione il 29.12.2011, richiede di sospendere l'adozione degli atti relativi. Richiede inoltre di provvedere, nel frattempo, a fornire a tutto il personale adeguata informazione, formazione e, soprattutto, simulazioni circa i differenti risultati prodotti dalle metodologie di valutazione vigenti e proposte. Ciò al fine di poter valutare le proposte alla luce di elementi sostanziali.

Richiede, infine, che nelle more di svolgimento dell'attività di cui sopra, sia applicata la metodologia di valutazione - per dirigenti, personale e posizioni organizzative – antecedente a quella approvata con delibera di Giunta Comunale n. 446 del 28.12.2010. La nuova metodologia, se adottata entro i primi mesi del 2012, potrà essere operativa a partire dall'anno 2012.

PER LE SEGRETERIE PROVINCIALI
Elisabetta Morolli – Mirea Carrozzo – Alfredo Bianchi
Per la R.S.A.